

Spazi buoni e spazi cattivi. Esplorazione dell'esperienza emotiva della degenza da parte di bambini in un reparto di neuropsichiatria infantile

M.R. Ciceri*, L. Angelini, F. Biassoni*, S. Poddesu***

* Laboratorio di Psicologia della Comunicazione, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

** Reparto di Neuropsichiatria Infantile, Istituto Neurologico C.Besta, Milano

Obiettivo della ricerca è indagare il benessere percepito dal bambino e dalla sua famiglia nel momento dell'ingresso e, in seguito, nel corso della degenza in un reparto di neuropsichiatria infantile, focalizzando l'attenzione *in primis* sulle emozioni del bambino in relazione all'ospedale inteso come ambiente fisico e relazionale. La raccolta dei dati prevede tre momenti. In una prima fase viene audioregistrato il colloquio di accoglienza dell'utente e della famiglia da parte del personale infermieristico; i dati vocali vengono completati dalla registrazione della posizione e degli spostamenti degli attori nella stanza. Una seconda fase prevede un momento di lavoro/gioco con il bambino. Al piccolo paziente viene chiesto di valutare sei ambienti della quotidianità ospedaliera giocando con le mappe degli spazi e utilizzando *smiles* emotivi. Le scelte del bambino e le motivazioni esplicitate vengono registrate dallo sperimentatore. Un'ultima e terza parte prende in considerazione il punto di vista del genitore, proponendosi di comprendere, attraverso la somministrazione di un questionario, la sua percezione dell'ambiente e dell'interazione con il personale medico. L'approccio utilizzato per l'indagine si caratterizza principalmente per due elementi: l'intento di raccogliere e integrare dati che riportino la percezione di benessere dal punto di vista dei diversi attori coinvolti nel processo e l'attenzione alla costruzione di strumenti che risultino il più possibile fruibili da parte dei soggetti cui sono rivolti.